

SENATO DELLA REPUBBLICA

VIII LEGISLATURA

2^a COMMISSIONE PERMANENTE

(Giustizia)

2° RESOCONTO STENOGRAFICO

SEDUTA DI MARTEDÌ 5 FEBBRAIO 1980

Presidenza del Presidente DE CAROLIS

INDICE

Disegni di legge in sede deliberante

« Istituzione di una nuova sezione in funzione di Corte di assise di appello presso la Corte di appello di Torino » (422)
(Discussione e approvazione con modificazioni) (1)

PRESIDENTE, *relatore alla Commissione* Pag. 5
6, 7

GARGANI, *sottosegretario di Stato per la grazia e la giustizia* 6, 7

I lavori hanno inizio alle ore 17,35.

(1) Il disegno di legge, nel testo approvato, assume il seguente titolo: « Istituzione di altra sezione in funzione di Corte di assise di appello presso la Corte di appello di Torino ».

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE

« Istituzione di una nuova sezione in funzione di Corte di assise di appello presso la Corte di appello di Torino » (422)
(Discussione e approvazione con modificazioni) (1)

PRESIDENTE, *relatore alla Commissione*. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Istituzione di una nuova sezione in funzione di Corte di assise di appello presso la Corte di appello di Torino », del quale sono io stesso relatore.

Come i colleghi ricordano, il disegno di legge era stato esaminato in sede referente nella seduta del 30 gennaio, dopodichè la Commissione aveva deciso unanimemente di richiederne il trasferimento alla sede delibe-

2^a COMMISSIONE

2° RESOCONTO STEN. (5 febbraio 1980)

rante. Tale trasferimento è stato concesso dalla Presidenza del Senato, per cui oggi mi richiamerò, nel riferire, alle considerazioni già svolte nella predetta seduta, completandole come segue.

Debbo ricordare, come d'altra parte fa anche la relazione che accompagna il testo del provvedimento, che la presidenza della corte di appello di Torino aveva più volte segnalato la critica situazione in cui versa la corte di assise di appello in quella città per l'accumularsi dei procedimenti penali in attesa della fissazione dei relativi dibattimenti. Infatti il distretto della corte di appello di Torino comprende i circondari di ben 17 tribunali ed estende la sua giurisdizione su tutto il Piemonte; la popolazione, rilevata al censimento del 1974 — e comunque già largamente superata alla data attuale — si aggira sui quattro milioni e mezzo di abitanti.

Però, più che queste considerazioni di carattere organico, direi, e tecnico, vi è quella fondamentale, che sarebbe forse superfluo sottolineare essendo già nota a tutti, soprattutto agli onorevoli colleghi che sono sensibili a questi problemi: l'area piemontese, ormai, è un'area notevolmente difficile sotto il profilo dell'amministrazione della giustizia penale, sia per quanto riguarda la natura particolare dell'alto sviluppo industriale, sia soprattutto per l'elevata incidenza di criminalità comune e politica; ed episodi anche recentissimi sottolineano l'esigenza di una rapida ed efficiente amministrazione della giustizia. Il rischio di processi che restano fermi per lungo tempo, il collegato rischio della scadenza dei termini per la carcerazione preventiva, soprattutto in gravissimi processi di delinquenza politica, rendono quindi indispensabile l'istituzione della seconda sezione di assise di appello di Torino.

Va in proposito rilevato che il disegno di legge non prevede aggravio di spesa, non richiedendo un aumento dell'organico dei magistrati di carriera addetti alla corte d'appello di Torino.

Desidero aggiungere che poche settimane fa ho partecipato ad un convegno, a Firenze, sui problemi della giustizia. Un consiglie-

re della corte d'appello di Torino, relatore e giudice a latere in delicatissimi processi, mi pregò in quella occasione di sollecitare in modo particolare l'istituzione della seconda sezione della corte di assise di appello in quella città; ed io rimasi, debbo dire, colpito da tale atteggiamento di un magistrato che, pur non essendo, ripeto, un presidente di sezione ma solo un giudice a latere, sentiva particolarmente questa esigenza. Credo che anche tale episodio, quindi, debba spingerci ad approvare rapidamente il disegno di legge, dando all'approvazione stessa anche un significato di testimonianza — al quale ritengo che, come legislatori, per quanto ci compete non possiamo sottrarci — nei confronti di chi si trova in una posizione di grave difficoltà.

Dichiaro aperta la discussione generale.

Poichè nessuno domanda di parlare, la dichiaro chiusa.

G A R G A N I, *sottosegretario di Stato per la grazia e la giustizia*. Non posso che associarmi a quanto ha detto il Presidente. Credo che gli uffici del Ministero sentano più degli altri la necessità di corrispondere all'esigenza di potenziamento avvertita da più parti e più volte ribadita dagli organi giudiziari di Torino; e senza dubbio l'approvazione del provvedimento in esame consentirebbe di meglio organizzare i lavori giudiziari, rispondendo alle richieste avanzate da magistrati ed operatori della giustizia, i quali hanno bisogno in questo momento, di solidarietà organizzativa e giudiziaria in senso stretto.

P R E S I D E N T E, *relatore alla Commissione*. Passiamo all'esame e alla votazione dell'articolo unico. Ne do lettura:

Articolo unico.

Presso la Corte di appello di Torino è istituita una nuova sezione di Corte di assise di appello con sede di normale convocazione in Torino.

La circoscrizione territoriale ed il numero dei giudici popolari relativi alla citata sede

2^a COMMISSIONE

2° RESOCONTO STEN. (5 febbraio 1980)

sono determinati dalla tabella annessa alla presente legge, che modifica, per la parte cui si riferisce, la tabella N annessa al decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 1951, n. 757, e successive variazioni.

Per ragioni puramente formali propongo un emendamento tendente a sostituire, nel primo comma, le parole: « una nuova » con la parola: « altra ».

G A R G A N I , *sottosegretario di Stato per la grazia e la giustizia*. Sono favorevole all'emendamento.

P R E S I D E N T E , *relatore alla Commissione*. Poichè nessun altro domanda di parlare, metto ai voti l'emendamento sostitutivo da me proposto.

È approvato.

Do ora lettura della tabella richiamata nell'articolo unico:

TABELLA

Distretto di	Corti di assise di appello			
	N.	Sede di normale convocazione della Corte	Corti di assise comprese nella circoscrizione della Corte di assise di appello	Numero dei giudici popolari
<i>Omissis</i>				
Torino	2	Torino Torino	Alessandria - Aosta - Asti - Casale Monferrato - Cuneo - Ivrea - Novara - Torino	Uomini 400 Donne 400

Se non si fanno osservazioni, metto ai voti il disegno di legge nel suo articolo unico, nel testo emendato, precisando che, con la sua approvazione, si intenderà approvata anche la tabella anzidetta.

È approvato.

In conseguenza dell'emendamento accolto, il titolo del disegno di legge dovrebbe essere così modificato: « Istituzione di altra

sezione in funzione di Corte di assise di appello presso la Corte di appello di Torino ».

Poichè non si fanno osservazioni, così rimane stabilito.

I lavori terminano alle ore 17,50.

SERVIZIO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI
Il Direttore: Dott. GIOVANNI BERTOLINI